



7 febbraio 2013

N. 88

**PRO-MEMORIA PER I PARTECIPANTI**  
**ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE DEL 9 FEBBRAIO A ROMA**

Invitiamo chi desidera intervenire nel dibattito del pomeriggio (10 minuti a testa più l'eventuale consegna del testo da inoltrare via e.mail) di prenotarsi **entro domani sera** al seguente indirizzo: [segreteria@ilef.it](mailto:segreteria@ilef.it).

Per i residenti a Roma, consigliamo di utilizzare i mezzi pubblici in quanto è difficile trovare un parcheggio nella zona della Stazione Termini. Si prega di arrivare puntuali (**l'Assemblea inizia alle ore 10**).

L'obiettivo dell'Assemblea è di chiarirci reciprocamente le idee (Direzione Nazionale e Soci) sull'identità di Ilef e sulla strategia da seguire per dare al nostro Partito una migliore organizzazione e diffusione sul territorio, nonché per valutare l'opportunità di stringere nel prossimo futuro alleanze con altri partiti e/o liste civiche.

**E' molto importante per tutti noi un "idem sentire", anche se sarà impossibile avere sempre su tutti gli argomenti da discutere e su tutte le soluzioni da proporre un accordo unanime al 100%.**

Resta comunque fermo il nostro proposito di aderire al **Partito Popolare Europeo** e di presentarci come **i veri eredi del Partito Popolare Italiano di Luigi Sturzo, il primo statista che parlò - sin dagli anni 20 - della necessità di arrivare un giorno, pur se fra molte difficoltà, alla formazione e al buon funzionamento degli Stati Uniti d'Europa.**

In vista della nostra richiesta di adesione al PPE, avevamo previsto l'intervento alla nostra Assemblea di **Antonio Lopez, Segretario Generale del PPE**. Ma per un suo importante impegno a Strasburgo il 9 febbraio, egli ha dovuto con rammarico rinunciare al nostro invito. Comunque entro marzo intendiamo fare un convegno a Roma con la sua presenza e con quella di altri autorevoli esperti su temi europei.

**Siamo convinti che l'Italia si potrà salvare solo con la disciplina delle regole dell'economia sociale e solidale di mercato, disciplina in gran parte suggerita – ma mai attuata in Italia – dalla dottrina sociale della Chiesa.**

Siamo coscienti di vivere un momento critico per Ilef, ma per le caratteristiche innovative della nostra iniziativa politica (**prima fra tutte il primato del dono e del volontariato nel servizio che desideriamo offrire**) e per le serie difficoltà in cui si trova da tempo il mondo dei partiti in Italia, dobbiamo considerare naturali gli ostacoli che stiamo affrontando. **Sono ostacoli superabili in compagnia di persone davvero libere e forti, convinte della validità dei valori e dei principi che intendiamo portare all'attenzione del Paese.**





Nella cartellina che consegneremo a ciascun partecipante all'Assemblea ho voluto inserire il testo di una intervista che il settimanale GENTE fece a mio padre nel settembre del 1979. Ne anticipo un brano:

*“Ci troviamo a vivere in un periodo di enorme confusione, in cui vivono male sia i fratelli che i compagni. Ma i primi hanno la fortuna di avere un Padre, che ha indicato loro la via della verità; quindi la loro vita è sempre correggibile. Invece i secondi sono orfani di padre e prima o poi avranno un gran desiderio di ricongiungersi con i fratelli, per avere non solo un Padre comune, ma anche un sistema di regole che un giorno contribuirà a portare tutti gli esseri umani verso gli Stati Uniti del Mondo. L'auspicio 'ut unum sint' non è stato detto invano”.*

Nell'Assemblea non tutti avremo le stesse idee, ma ricordiamoci di vivere le eventuali differenze con spirito costruttivo e da fratelli, che hanno il dovere di fare sempre riferimento – come solida roccia – alle verità evangeliche. E non dimentichiamo mai un umile avvertimento del pro-sindaco Sturzo, quando a Caltagirone lo lodavano per i buoni risultati raggiunti con il suo lavoro: *“Non è farina del mio sacco, devo tutto al Vangelo e alla Rerum Novarum”.*

**Giovanni Palladino**

